

***PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA – DIREZIONE CENTRALE PER
LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA
CIBERNETICA***

E

RETE FONDAZIONI ITS ITALIA

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, rappresentato dal Dott. Luigi RINELLA, in qualità di Direttore della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica

e

Rete Fondazioni ITS ITALIA (di seguito, “RETE ITS”), C.F. 97969010582 – P. IVA 02873570994, con sede legale in Genova, Piazza Corvetto 2/7, in persona del Presidente, Ing. Guido Torrielli;

di seguito le parti sono indicate anche singolarmente come “Parte” e congiuntamente come “Parti”;

VISTA

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

PREMESSO

- che la legge 31 luglio 1997, n. 249, ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- che il Decreto del Ministro dell'Interno 6 febbraio 2020, concernente il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (c.d. Atto Ordinativo Unico), agli articoli 98 e 107 definisce le competenze del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e del Servizio Polizia Scientifica;
- che con il Decreto 7 febbraio 2024 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata istituita la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e per la Sicurezza Cibernetica, tra le cui articolazioni sono incardinati il Servizio Polizia Scientifica e il Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica (già Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato);
- che, in relazione all'art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;
- che il Servizio Polizia Scientifica, svolge attività di analisi scientifica, ricerca, sviluppo e formazione specialistica nei settori delle scienze forensi anche nell'ambito della sicurezza, della tutela dell'ordine pubblico, nonché per finalità di prevenzione e repressione dei reati;

- che l'articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” prevede che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;
- che, nell'ambito della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 viene indicato, tra gli obiettivi da perseguire, quello dello sviluppo consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, della ricerca e della competitività industriale in grado di rispondere alle esigenze di mercato, da realizzare anche attraverso la *formazione*, con specifica attenzione ai percorsi tecnici e professionali degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- che in attuazione del richiamato obiettivo, la misura n. 59 del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza prevede il potenziamento e lo sviluppo di percorsi formativi dedicati alla cybersicurezza, anche post-diploma, attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), interessando a tal fine tra i soggetti istituzionali anche il Ministero dell'Interno;
- che il Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica è da anni impiegato in attività e progetti di formazione e informazione attraverso i quali favorisce la diffusione della cultura della legalità informatica;
- che il Servizio Polizia Scientifica collabora da anni con enti, Università e Istituti di ricerca per lo studio, sperimentazione e applicazione di tecnologie innovative nel campo delle scienze forensi ed è impegnato in attività e progetti educativi e formativi per i giovani;
- che RETE ITS è l'associazione nazionale delle Fondazioni ITS che erogano percorsi di alta specializzazione tecnica post-diploma nelle aree prioritarie per la competitività del Paese, tra cui le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e non persegue fini di lucro;
- che le Parti condividono l'interesse a instaurare una cooperazione stabile per valorizzare conoscenze e competenze nel campo della sicurezza cibernetica e delle scienze forensi, rispondendo all'elevata domanda di professionalità espressa da istituzioni e imprese;
- che in esito alle interlocuzioni avvenute tra i rappresentanti di questa Direzione Centrale e RETE ITS è stato concordato un progetto di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi dedicati al tema della cybersicurezza, della data science, intelligenza artificiale, modellazione e ricostruzione 3D;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

1. La presente Convenzione viene stipulata al fine di instaurare un quadro di collaborazione finalizzato a ideare, realizzare e promuovere iniziative di studio, formazione e orientamento in materia di cybersicurezza, nonché nel settore delle Scienze Forensi, con particolare riferimento ai settori data science, machine learning, deep learning, intelligenza artificiale, statistica, modellazione e ricostruzione 3D.

Articolo 3

Le *Parti* si impegnano a collaborare in relazione alla progettazione e attivazione di un percorso sperimentale ITS Academy per Tecnici Superiori per la Sicurezza Cibernetica, contribuendo alla crescita dell'ecosistema nazionale delle competenze digitali, nonché a cooperare per migliorare il livello di qualificazione e specializzazione in tema di data science, intelligenza artificiale e ricostruzione 3D.

1. Le azioni congiunte potranno includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) Co-design curriculare dei piani formativi, con RETE ITS e/o le singole ITS Academy aderenti;
 - b) Attivazione del percorso sperimentale biennale, con definizione del profilo in uscita, dei moduli e delle modalità valutative, in conformità alla normativa vigente;
 - c) Docenze e testimonianze a cura di personale della Polizia Scientifica e della Polizia Postale, secondo modalità definite dai Referenti, di cui all'articolo 5;
 - d) Tirocini formativi e stage presso strutture individuate di comune intesa, nel rispetto della disciplina applicabile e dei profili di sicurezza e riservatezza;
 - e) Potenziamento di laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate (ambienti di simulazione, piattaforme di esercitazione, laboratori forensi);
 - f) Comunità di pratiche per la diffusione di modelli didattici condivisi e il coinvolgimento di esperti provenienti da PA, imprese, mondo accademico e professioni;
 - g) Iniziative di orientamento ed eventi (seminari, hackathon, challenge, open day) per la promozione dei percorsi ITS Academy;
 - h) Accordi attuativi con le singole ITS Academy per declinare operativamente le attività previste dal presente Protocollo.

Articolo 4

Le Parti potranno sottoscrivere Accordi Attuativi o piani operativi per dettagliare modalità di attuazione, responsabilità, tempistiche e indicatori di risultato delle iniziative.

Articolo 5

1. Ciascuna Parte designa un Referente per l'attuazione del Protocollo, con facoltà di sostituzione previa tempestiva comunicazione alla controparte.
2. Referenti iniziali:
 - per la Polizia Postale: il Direttore del Servizio o suo delegato (e-mail: polizia.comunicazioni@poliziadistato.it ; PEC: dipps037.0300@pecps.interno.it);
 - per la Polizia Scientifica: il Direttore del Servizio o suo delegato (e-mail: dipps.serviziopoliziascientifica.rm@poliziadistato.it; PEC: dipps037.0200@pecps.interno.it);

- per RETE ITS: Dott. Euclide Della Vista, Coordinatore filiera ICT (e-mail: euclide@dellavista.it; PEC: pecitsitaly@pec.it).
3. Salvo diversa previsione, le comunicazioni fra le Parti avverranno agli indirizzi indicati.

Articolo 6

1. Le *Parti* si impegnano a trattare e a custodire i dati e le informazioni personali acquisite nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Qualora nell'esecuzione del Protocollo le Parti dovessero venire a conoscenza di informazioni riservate/sensibili, contrassegnate dall'originatore, fatto salvo quanto previsto dalla normativa su informazioni classificate, segreto d'ufficio e tutela dei dati personali, le Parti si impegnano a:
 - a. non divulgare a terzi le informazioni ricevute;
 - b. utilizzarle esclusivamente per le finalità del Protocollo;
 - c. adottare misure di sicurezza adeguate.
3. Non sono riservate le informazioni di dominio pubblico, già note senza violazione di obblighi, legittimamente ricevute da terzi non vincolati a riservatezza o la cui divulgazione sia stata autorizzata per iscritto dall'originatore.
4. Resta salva la possibilità di utilizzo e deposito in giudizio delle informazioni riservate/sensibili per far valere i diritti tra le Parti.
5. L'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo permarrà anche successivamente all'estinzione della presente Convenzione.

Articolo 7

1. Le *Parti* si impegnano a sviluppare iniziative congiunte, concordate preventivamente, volte a valorizzare il reciproco rapporto di collaborazione, anche tramite l'utilizzo delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato, nel rispetto del decreto del Ministro dell'Interno 19 settembre 2017, n. 215.

Articolo 8

1. Le attività sono svolte nel limite delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili da ciascuna Parte.
2. Gli eventuali accordi attuativi, nel disciplinare la specifica attività oggetto di collaborazione, indicano gli eventuali oneri a carico di ciascuna Parte da sostenersi nell'ambito delle proprie risorse umane, strumentali e finanziarie.
3. la Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica e la Polizia Scientifica provvedono agli adempimenti previsti dal presente accordo senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

Articolo 9

1. La presente Convenzione, che entra in vigore dalla data della sottoscrizione, ha durata triennale. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle *Parti*.

2. In caso di firma digitale, il Protocollo si considera concluso al momento della ricevuta di avvenuta consegna del gestore di PEC del ricevente del messaggio contenente l'atto sottoscritto digitalmente dall'ultima Parte firmataria.
3. Ciascuna Parte può recedere con preavviso scritto di 60 giorni; restano ferme la conclusione delle attività già approvate alla data della comunicazione e l'assenza di reciproci indennizzi/risarcimenti per il recesso.

Articolo 10

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione della presente Convenzione viene esaminata bonariamente dalle *Parti*.
2. Qualora non risulti possibile addivenire ad una composizione della controversia, con un preavviso di 60 giorni naturali e consecutivi, le *Parti* potranno adire le competenti sedi giurisdizionali. Il Foro competente è quello di Roma.

Articolo 11

1. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione.
2. La validazione mediante sottoscrizione digitale avviene con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Il Direttore

Direzione Centrale per la Polizia
Scientifica e la Sicurezza Cibernetica
Dott. Luigi Rinella

Il Presidente

Rete Fondazioni ITS Italia
Ing. Guido Torrielli